



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 20 del 18/07/2025

OGGETTO: Approvazione Rendiconto della Gestione esercizio 2024.

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciotto del mese di luglio, presso la Sala Martorana di Palazzo Comitini, in Palermo, si è riunito il Consiglio della Città Metropolitana di Palermo, giusta convocazione prot. n. 53968 del 10/07/2025 per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In prosecuzione di seduta alle ore 11:05 con la Presidenza del Sindaco Metropolitano prof. Roberto Lagalla e la partecipazione del Segretario Generale dott. Francesco Mario Fragale risultano presenti:

		appello			appello
1	ARMETTA Claudio	presente	10	MARINO Luciano	assente
2	CHINNICI Dario	presente	11	MARTORANA Paolo Francesco	presente
3	CONTI Angelo	assente	12	MELI Caterina	presente
4	COSTANTINO Vanessa	assente	13	MONTELEONE Giuseppe	presente
5	COSTANZA Liborio Maurizio	presente	14	PILLITTERI Flavio	presente
6	DI GIACINTO Giovanni	assente	15	RANDAZZO Antonino	presente
7	GIAMBRONE Fabio	assente	16	RIZZO Vito	presente
8	INZERILLO Giovanni	assente	17	TERRANI Pasquale	presente
9	LAPUNZINA Rosario	presente	18	TRIPOLI Giuseppe	assente

n. 12 componenti (assenti Conti, Costantino, Di Giacinto, Giambrone, Inzerillo, Marino, Tripoli).

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2) posto all'o.d.g. e invita il Dirigente della Ragioneria Generale dott. Massimo Bonomo a illustrare la proposta di deliberazione prot. n. 44766 del 06/06/2025 nei punti più significativi.

Il Ragioniere Generale riferisce che il rendiconto 2024 è stato chiuso con un avanzo significativo pari a 213 milioni. L'avanzo è così composto: 75 milioni di euro di fondi accantonati; 113 milioni fondi vincolati; 1 milione di fondi destinati ad investimenti; 23,5 milioni di fondi liberi.

In definitiva, la gestione del bilancio è sana, così come rilevato anche dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Il rendiconto dimostra che la Città Metropolitana di Palermo ha conseguito tutti gli obiettivi di finanza pubblica. Anche per l'esercizio 2024, sono stati raggiunti gli obiettivi di un risultato di competenza positivo, di un equilibrio di bilancio positivo e di un equilibrio di bilancio complessivo positivo.

Un altro obiettivo di finanza pubblica raggiunto è quello della riduzione del debito commerciale e del rispetto dei tempi di pagamento delle fatture (30 giorni).

Le entrate tributarie, nel complesso, ammontano a circa 76 milioni di euro., mentre le entrate extra-tributarie sono 3,8 milioni.

Le spese per il personale ammontano a circa 28 milioni; le spese di investimento sono notevolmente aumentate grazie agli interventi finanziati dal PNRR.

Anche rispetto alla situazione economico patrimoniale, il conto del patrimonio chiude con un risultato di esercizio positivo pari a 56 milioni di euro, mentre lo stato patrimoniale riporta un incremento di 59 milioni.

Significativa è stata la spinta degli interventi finanziati dal PNRR, difatti la Città Metropolitana è impegnata in interventi per la forestazione urbana ed extra-urbana, per la digitalizzazione innovazione e sicurezza, per favorire un più ampio accesso alla partecipazione alla cultura. Quasi tutti questi interventi sono stati avviati e sono in corso definizione.

Il Sindaco Metropolitan dà la parola al presidente del Collegio di Revisori dei Conti dott. Piero Castelli.

Il dott. Castelli illustra i contenuti della relazione al Rendiconto della Gestione. Evidenzia che si tratta di un rendiconto dal quale emerge chiaramente che l'Ente si trova in una situazione finanziaria sana. Sottolinea che, al netto degli accantonamenti obbligatori previsti per far fronte a situazioni di emergenza e al netto dei fondi previsti dalla legge, l'avanzo di amministrazione presenta una parte disponibile pari a 23,5 milioni di euro.

Conclude affermando che, alla luce di questi elementi, la gestione può ritenersi positiva e che anche la relazione tecnica predisposta dall'organo di revisione è favorevole.

Il Sindaco Metropolitan Lagalla, ringrazia gli uffici, i Consiglieri e l'Organo di Revisione. Aggiunge un'ulteriore annotazione a quanto già illustrato dal dott. Castelli in merito alla positiva situazione finanziaria dell'Ente, sottolineando che tale risultato è stato raggiunto nonostante un contesto di forte penalizzazione finanziaria. In particolare, evidenzia come la positività del bilancio sia resa possibile nonostante un sistema di "drenaggio statale" che risulta particolarmente significativo e al contempo iniquo, privando così l'Ente di entrate fondamentali.

Nonostante ciò, il Sindaco evidenzia che negli ultimi anni è stato possibile incrementare la capacità di spesa dell'Amministrazione, grazie a un attento lavoro di riorganizzazione e potenziamento della dotazione organica e a una mirata programmazione dell'impiego delle risorse del PNRR. Questi strumenti hanno consentito di pianificare e attuare interventi concreti in settori strategici, quali la viabilità delle strade provinciali, il miglioramento dell'edilizia scolastica superiore e la riqualificazione degli impianti sportivi.

Alle ore 11.22 entra in aula il Consigliere Marino.

Risultano presenti 13 componenti.

Il Consigliere Costanza ringrazia il Ragioniere Generale per la dettagliata disamina del rendiconto, e chiede alcuni chiarimenti su specifici aspetti del documento contabile.

In primo luogo, segnala che, con riferimento al risultato economico, ha riscontrato una differenza significativa, pari a circa il 30%, tra l'esercizio 2023 e quello 2024.

In secondo luogo, pone una domanda in merito alla situazione dei debiti commerciali scaduti e non

pagati, evidenziando che, a sua lettura, tali passività risultano raddoppiate rispetto all'anno precedente: si è infatti passati da circa 450 mila euro nel 2023 a circa 1 milione di euro nel 2024.

Infine, richiama l'attenzione sulla sezione del documento relativa al personale in servizio, in cui si rileva come l'attuale dotazione organica appaia insufficiente a garantire un efficiente espletamento delle funzioni dell'Ente. Domanda, quindi, se siano previste strategie o piani di potenziamento del personale nel prossimo futuro.

Il Ragioniere Generale fornisce risposte ai quesiti posti dal Consigliere Costanza.

In merito ai debiti commerciali scaduti e non pagati, conferma che la normativa vigente impone agli enti locali di adoperarsi per la loro progressiva riduzione. Tuttavia, precisa che esiste una norma di salvaguardia secondo la quale il debito commerciale è ritenuto sostenibile se contenuto entro il 6% del totale delle fatture ricevute nell'anno. Pertanto, pur registrandosi un aumento rispetto all'anno precedente, il debito commerciale dell'Ente rimane comunque entro la soglia di sostenibilità fissata dalla legge.

In merito al risultato economico, chiarisce che la contabilità economico-patrimoniale degli enti locali si basa su principi di "Accrual", ma che questa modalità contabile non riflette pienamente la natura della finanza pubblica locale. Ricorda che recentemente la Corte dei Conti ha espresso un parere negativo sull'introduzione del principio di Accrual nei bilanci degli enti locali, evidenziando come gli enti non perseguano il risultato economico in sé, bensì l'erogazione di servizi e la soddisfazione dei bisogni collettivi.

Cita, a tal proposito, un orientamento dottrinale secondo cui è preferibile un lieve risultato economico negativo piuttosto che un risultato fortemente positivo, trattandosi di un ente pubblico, in quanto gli eventuali "utili", come i 56 milioni emersi dal rendiconto, non devono essere distribuiti. Spiega inoltre che, ad esempio, una spesa finanziata da un'entrata accertata che genera un costo differito nel tempo, ma la cui esigibilità non matura nell'anno di imputazione, non produrrà nello stesso esercizio un costo, contribuendo così a determinare un diverso risultato economico.

Infine, in merito alla dotazione di personale, ricorda che nel 2023 la Città Metropolitana ha raggiunto il livello più basso di organico mai registrato. Riferisce che nel corso dell'ultimo anno sono state effettuate 57 assunzioni, ma che la situazione resta comunque carente. Il principale ostacolo è rappresentato dal contributo alla finanza pubblica, che impone all'Ente il versamento allo Stato di ben 56 milioni di euro. Se tale contributo venisse ridotto, l'Ente disporrebbe di risorse aggiuntive per assumere personale e migliorare l'erogazione dei servizi.

Il Consigliere Randazzo chiede chiarimenti sull'elenco delle spese di rappresentanza allegato al rendiconto, facendo riferimento in particolare al parere del Collegio dei Revisori (verbale n. 19). Evidenzia che, da quanto emerge, il Collegio non ha sottoscritto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute, in quanto non rispecchiano i principi dell'orientamento della Corte dei Conti. Pertanto, chiede se l'assenza del parere da parte dell'Organo di Revisione possa inficiare in qualche modo la validità della delibera in oggetto. Inoltre domanda se, nella definizione di tali spese, si sia effettivamente rispettato l'orientamento della Corte dei Conti in materia di spese di cerimoniale e se l'amministrazione abbia posto in essere un cambio di passo, dimostrando maggiore attenzione rispetto al passato.

Infine, relativamente alle risorse libere o avanzi vincolati, chiede di conoscere qual è la procedura prevista per il loro utilizzo e come si definisce la programmazione di queste risorse all'interno del bilancio dell'ente.

Il Direttore Generale ringrazia il Consigliere Randazzo per le osservazioni puntuali in merito alle spese di rappresentanza. Precisa che, come rilevato dallo stesso Consigliere, si tratta comunque di una voce marginale rispetto al complesso delle spese sostenute dall'Ente, pari a meno di 50 mila euro. Specifica inoltre che si è trattato di una errata imputazione contabile, in quanto le spese in questione appartenevano a una diversa tipologia. A questo proposito, segnala che la recente deliberazione della Corte dei Conti ha fornito linee guida puntuali, che l'ente sta seguendo con rigore, e assicura che già da quest'anno non vi saranno imprecisioni nella classificazione di tali spese.

In merito alla situazione economico-patrimoniale, il dott. Vernuccio precisa, circa i debiti verso i fornitori che l'incremento registrato è riconducibile al fatto che l'Ente ha più che raddoppiato il numero delle fatture, a fronte di un aumento significativo dell'attività amministrativa e gestionale. In termini proporzionali, l'incremento dei debiti è notevolmente inferiore all'incremento del fatturato.

Per quanto riguarda il personale, segnala che sono state effettuate numerose assunzioni dall'esterno e realizzate quasi 100 progressioni verticali, che non si effettuavano dal 2005. Tutto ciò testimonia una dinamicità dell'Ente e il fatto che alcuni dati contabili siano in variazione è, in questo contesto, assolutamente fisiologico. In ogni caso, i dati complessivi sono positivi.

Infine, con riferimento alla programmazione dell'avanzo libero, informa che la variazione di bilancio è prevista per il mese di settembre e verrà realizzata in confronto con le direzioni dell'Ente e tenendo conto delle istanze provenienti dal territorio.

Il Ragioniere Generale fornisce una precisazione in merito all'avanzo libero, confermando che il suo utilizzo sarà definito nell'ambito della variazione di bilancio prevista per il mese di settembre.

Proprio per questo motivo, anticipa che la verifica degli equilibri, la cui trattazione verrà rinviata a una successiva convocazione, si limiterà a un'operazione tecnica e riguarderà esclusivamente un riequilibrio delle spese del personale.

Inoltre, evidenzia che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025 è già stato parzialmente introdotto l'avanzo vincolato, nello specifico: 81 milioni di euro, dei 113 milioni risultanti dal rendiconto, sono già stati inseriti nel bilancio di previsione e dunque immediatamente reimmessi nel circuito del suddetto bilancio dell'Ente.

Il Sindaco Metropolitano conferma quanto evidenziato dal Direttore Generale in merito alla questione delle spese di rappresentanza, sottolineando che vi sono state imputazioni errate. In diversi casi, infatti, si sarebbe dovuto fare riferimento a capitoli di bilancio relativi a contributi per attività, iniziative e manifestazioni esterne, mentre le spese di rappresentanza, come noto, riguardano esclusivamente attività proprie dell'ente, finalizzate alla promozione istituzionale o all'ospitalità.

Pur trattandosi di una somma modesta, il prof. Lagalla ritiene opportuno procedere a un riallineamento delle imputazioni, affinché corrispondano correttamente alla natura delle spese sostenute. Si tratta, precisa, di un problema di carattere esclusivamente tecnico-formale. A tal fine, ha dato disposizioni affinché venga predisposto e presentato al Consiglio un regolamento specifico per la concessione di contributi destinati a eventi e iniziative.

Per ultimo, il Sindaco ribadisce che l'avanzo disponibile dovrà essere oggetto di un'attenta valutazione congiunta, tenendo conto sia delle esigenze espresse dai territori, sia delle indicazioni provenienti dagli uffici dell'Ente.

Il Consigliere Lapunzina esprime alcune osservazioni e richieste di chiarimento in merito al documento oggetto di discussione. Innanzitutto, manifesta stupore per l'assenza della firma dell'Organo di

Revisione sul documento, chiedendo chiarimenti al riguardo. Di seguito, dichiara di condividere la valutazione del Ragioniere Generale circa la situazione di carenza di personale in servizio, ritenendo tale condizione un problema rilevante per l'operatività dell'ente. Inoltre, chiede delucidazioni in merito all'equilibrio di competenza, con particolare riferimento al risultato di competenza in conto capitale. In particolare, evidenzia la presenza di un disavanzo di oltre 2 milioni di euro che, a suo dire, non risulterebbe rilevato dal Collegio dei Revisori. Circa la cancellazione di circa 4 milioni di euro di residui, che sembrerebbero essere stati trasferiti al conto del patrimonio, chiede di conoscere le motivazioni sottostanti tale operazione. Osserva, inoltre, che le voci relative ai crediti di dubbia esigibilità sono stati traslati nel conto del bilancio e chiede un dettaglio delle voci più significative coinvolte, nonché delle motivazioni che hanno portato a tale scelta. Per ultimo, constata la presenza di somme vincolate per 45 milioni di euro, che nell'esercizio corrente risultano essere scese a 35 milioni e chiede chiarimenti in merito alla riduzione di tale importo.

Il Ragioniere Generale precisa che con l'introduzione del principio dell'armonizzazione contabile, il legislatore ha previsto per gli enti locali l'obbligo di costituire il fondo crediti di dubbia esigibilità, da applicarsi principalmente alle entrate di natura tributaria.

Tuttavia, la Città Metropolitana di Palermo, applicando il principio contabile della prudenza, ha deciso di estendere tale cautela anche a crediti di natura non tributaria, ma comunque caratterizzati da una difficile esazione. Per questi ha istituito un fondo specifico denominato fondo di difficile esazione, vincolando così le relative somme.

Una parte consistente di questi accantonamenti riguarda crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti. Pur potendo teoricamente confluire nell'avanzo libero, tali somme sono state prudentemente accantonate al fine di garantire gli equilibri di bilancio.

In merito alla riduzione delle somme iscritte a bilancio, viene precisato che, a seguito di una proposta transattiva collegata a una sentenza, è stato parzialmente incassato l'importo previsto, con rinuncia alla parte residuale.

Infine, per quanto riguarda lo stralcio di alcuni crediti dal conto finanziario, con successivo inserimento nel conto del patrimonio, questa operazione è stata effettuata nel rispetto dei principi contabili e delle indicazioni della Corte dei Conti. In particolare, quando un credito risulta non riscosso per almeno due anni consecutivi, la prassi contabile prevede che venga rimosso dal conto finanziario, ma mantenuto nel conto del patrimonio fino alla sua prescrizione.

Il Consigliere Chinnici apprezza l'intervento del Consigliere Lapunzina nonché il lavoro finora svolto dagli uffici. Evidenzia che, in merito ai documenti oggetto di trattazione, pervenuti ma per ovvie ragioni non discussi in aula, propone, una volta costituiti i gruppi consiliari, di convocare in occasione della prossima seduta una conferenza dei capigruppo, alla presenza di un rappresentante per ciascun gruppo. Tale iniziativa mira a facilitare l'organizzazione dei lavori, snellire le attività d'aula e programmare efficacemente le future sessioni.

Il Consigliere Armetta comunica che la prossima settimana, di concerto con gli altri Consiglieri del suo gruppo politico, ufficializzerà il capogruppo del gruppo Forza Italia.

Dichiara che oggi, con il Consiglio regolarmente costituito, si compie anche simbolicamente un passaggio di testimone sul piano della rappresentatività territoriale. Inoltre, afferma che, come gruppo Forza Italia, desidera essere al fianco di questa Amministrazione, in ossequio alle rispettive competenze, con spirito costruttivo, per rappresentare una parte attiva, dinamica, che nei prossimi due anni sarà

motore e cuore pulsante della politica intermedia.

Il Sindaco Metropolitano condivide le affermazioni del Consigliere Armetta sulla centralità della rappresentatività del Consiglio nei territori.

Il Consigliere Monteleone chiede chiarimenti in merito agli accantonamenti per debiti commerciali presenti nel rendiconto.

Il Ragioniere Generale precisa che proprio in virtù del fatto che la Città Metropolitana di Palermo nel 2024 ha raggiunto gli obiettivi della riduzione dei debiti commerciali e del pagamento entro 30 giorni, non occorre procedere ad accantonamenti per debiti commerciali. Durante la verifica degli equilibri di bilancio, è emersa una differenza negativa di 2 milioni di euro nella sezione investimenti. Tuttavia, questo apparente squilibrio è in realtà un segno di virtuosismo contabile perché gli investimenti sono stati in parte coperti con risorse correnti.

Il dott. Castelli interviene per rispondere al Consigliere Lapunzina in merito al parere alle spese di rappresentanza. Il Collegio dei Revisori sulle suddette spese interviene a posteriori, per sottoscriverle o non sottoscriverle, al contrario dei pareri dell'Organo di Revisione che sono preventivi. Quindi il non apporre la firma ha un significato prettamente tecnico.

Il Presidente, preso atto che non vi sono altre richieste di intervento, pone ai voti il punto 2) all'o.d.g., registrando il seguente risultato:

- Presenti: 13
- Voti favorevoli: 9
- Astenuti: 4 (Monteleone, Lapunzina, Costanza, Randazzo)
- Voti contrari: nessuno

A questo punto, il Presidente con la partecipazione del Segretario Generale dott. Francesco Mario Fragale e l'assistenza degli scrutatori nominati, in relazione all'esito delle eseguite votazioni, dichiara che:

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Vista la proposta di deliberazione prot. n. 44766 del 06/06/2025 redatta dalla Direzione Ragioneria Generale;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione dell'Ente ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del TUEL;

Vista la L.r. n. 48/1991 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L. 56/2014 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15/2015 e ss.mm.ii;

Vista la L.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii;

Riscontrata la necessità e opportunità del provvedimento,

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione prot. n. 44766 del 06/06/2025 redatta dalla Direzione Ragioneria Generale con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: “Approvazione Rendiconto della Gestione esercizio 2024”.
2. Di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a seguito di separata votazione avente il seguente esito:
 - Presenti: 13
 - Voti favorevoli: 9
 - Astenuti: 4 (Monteleone, Lapunzina, Costanza, Randazzo)
 - Voti contrari: nessuno

Avendo esaurito il secondo punto, il Presidente passa alla trattazione dell'altro argomento all'ordine del giorno che sarà oggetto di altro verbale.

Il Sindaco Metropolitano propone il rinvio del punto 3) all'o.d.g. avente a oggetto “Approvazione Regolamento per la disciplina del servizio di trasporto pubblico, mediante taxi e noleggio con conducente nei Comuni compresi nell'Area Metropolitana di Palermo” ad una successiva convocazione per un maggiore approfondimento dello stesso.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il presente verbale sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Palermo

Il Sindaco Metropolitano

prof. Roberto Lagalla

**Firmato digitalmente da:
Roberto Lagalla**

Data: 22/07/2025 14:19:50

Il Consigliere anziano

dott. Giuseppe Monteleone

Il Segretario Generale

dott. Francesco Mario Fragale



**Firmato digitalmente da: Francesco Mario
Fragale**
Data: 22/07/2025 13:19:38

INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo On Line della Città Metropolitana a far data dal 23-07-2025

Palermo, li 23-07-2025

Il Vice Segretario Generale o suo delegato

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Mattea Volpe

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____.

() Atto dichiarato immediatamente esecutivo in sede di approvazione dall'Organo deliberante.

() Atto divenuto esecutivo in seguito al decorso di giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on line di questo Ente, come sopra certificato.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro la stessa, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione RAGIONERIA GENERALE

Proposta di deliberazione per il Consiglio Metropolitan

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2024

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/00), così come modificato e integrato dal D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, che al Titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali;

Richiamati i seguenti atti:

- Deliberazione del Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan **n. 03 del 22/01/2024** con il quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011;
- Deliberazione del Commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan **n. 01 del 22/01/2024** con la quale è stato approvato il Programma triennale 2024/2026 degli acquisti di beni e servizi;
- Deliberazione del Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan **n. 2 del 22/01/2024** con la quale è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 e dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2024;
- Deliberazione della Conferenza Metropolitan **n. 2 del 06/02/2024** con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- Decreto del Sindaco Metropolitan **n. 14 del 14/02/2024** con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) finanziario per l'anno 2024/2026 con assegnazione delle risorse;
- Deliberazione della Conferenza Metropolitan **n. 4 del 28/06/2024** con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023;
- Deliberazione del Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan **n. 23 del 30/12/2024** di Modifica del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 e dell'Elenco Annuale 2024. I* Variazione — Adeguamento e modifiche a seguito delle richieste avanzate dalla Direzione Viabilità e dalla Direzione Edilizia Scolastica e valorizzazione dei Beni Patrimoniali e Culturali;
- Decreto del Sindaco Metropolitan **n. 108 del 30/07/2024** relativo alla Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 - Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2024/2026 di cui all'art. 175, comma 8, del D.lgs.267/2000 -Stato attuazione programmi in relazione ad Obiettivi generali ed operativi del DUP 2024-2026;
- Decreto del Sindaco Metropolitan **n. 109 del 31/07/2024** di Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 a seguito del decreto del S.M. n.108 del 30/07/2024 relativo a "Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del DLgs. 267/2000 - Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2024/2026 di cui all'art. 175, comma 8, del D.lgs.267/2000 - Stato attuazione programmi in relazione ad Obiettivi generali ed operativi del DUP 2024-2026";
- Delibera della Conferenza Metropolitan **n. 6 del 26/11/2024** relativa alla Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2025-2026 (art. 175, comma 2, D. Legs. 267/2000);
- Decreto del Sindaco Metropolitan **n. 180 del 28/11/2024** relativo a Variazione al bilancio 2024/2026 ai sensi dell'art. 175 c. 5-bis lett. C) compensativa tra dotazioni di missioni e programmi limitatamente alle spese di personale;
- Decreto del Sindaco Metropolitan **n.183 del 28/11/2024** relativo a Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 a seguito della delibera della Conferenza Metropolitan n. 6 del 26/11/2024 relativa a "Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2025-2026 (art. 175 comma 2 D.Lgs. n. 267/2000)".

Dato atto che in corso d'anno sono stati operati prelevamenti dal Fondo di riserva ordinario ai sensi dell'art. 176 del Tuel con:

Prot. N. 44466 del 6/6/2025

- Decreto del Sindaco Metropolitano n. 63 del 09.05.2024
- Decreto del Sindaco Metropolitano n. 133 del 25.09.2024
- Decreto del Sindaco Metropolitano n. 219 del 18.12.2024
- Decreto del Sindaco Metropolitano n. 221 del 19.12.2024

Ricordato che nel corso del 2024 sono stati riconosciuti dal Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Metropolitano, debiti fuori bilancio per complessivi euro **346.980,68** tutti derivanti da sentenze esecutive (art. 194 del Tuel, comma 1, lett. "a") come meglio riportato nel prospetto allegato al Volume 3 alla presente;

Precisato che al 31/12/2024, da parte dei Dirigenti dell'ente è stata attestata la presenza di un solo debito fuori bilancio e che lo stesso risulta riconosciuto con deliberazione del Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Metropolitano n. **07 del 28/03/2025** come meglio riportato nel prospetto allegato al Volume 3 alla presente;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. **99 del 24/4/2025** avente per oggetto "Riaccertamento Ordinario dei residui Esercizio 2024 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011- Approvazione risultanze finali dell'Ente" e preso atto delle risultanze del medesimo come riportate nella relazione allegata alla presente;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. **108 del 12/05/2025** di quantificazione al 31/12/2024 del Fondo Rischio Contenzioso in **€19.214.008,60** alla luce del parere favorevole sulla congruità espresso dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 13 del 06/05/2025.

Richiamato l'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 ai sensi del quale gli enti *si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo*. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118 del 2011);

Visto il Decreto del 1 agosto 2019, pubblicato nella G.U. - Serie Generale - n. 196 del 22 agosto 2019 undicesimo correttivo dei principi contabili, che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto, individuando i tre seguenti saldi:

- W1 - Risultato di competenza;
- W2 - Equilibrio di bilancio;
- W3 - Equilibrio complessivo;

Precisato che, come chiarito dalla Commissione Arconet nelle seduta del 11/12/2019, i singoli Enti territoriali hanno l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e di tendere altresì al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti;

Accertato, sulla base delle risultanze del Rendiconto 2024 la cui approvazione è oggetto del presente provvedimento, il rispetto nell'anno 2024 degli equilibri previsti dal D.lgs n. 118 del 2011, avendo questo Ente conseguito:

- Risultato di competenza **W1** pari a **€ 108.471.883,40**
- Equilibrio di bilancio **W2** pari a **€ 16.642.531,62**
- Equilibrio complessivo **W3** pari a **€ 16.830.990,05**

Atteso che:

- l'art. 227 del D.L.vo 267/2000 prevede che " *..la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio*";
- l'art. 232 del D.L.vo 267/2000 stabilisce che " *.. gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n° 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati nn° 1 e 4.3 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*"

Dato atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2024, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

Dato atto che il Conto del Bilancio si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				249.526.212,74
RISCOSSIONI	(+)	14.317.656,96	195.327.364,15	209.645.021,11
PAGAMENTI	(-)	25.723.278,30	153.887.206,12	179.610.484,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			279.560.749,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0.00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			279.560.749,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	59.174.560,41	26.830.258,12	86.004.818,53
-di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa di riversamento nel conto di tesoreria principale				290.074,08
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0.00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.131.717,62	40.528.449,10	45.660.166,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			10.188.315,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			95.868.137,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			213.848.948,74

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024

Parte accantonata (3)				
Fondo anticipazione liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				2.573.672,26
Fondo contenzioso				19.214.008,60
Fondo crediti di dubbia esigibilità				4.899.969,15
Altri accantonamenti				49.234.018,18
Totale parte accantonata (B)				75.921.668,19
Parte vincolata				
Vincoli derivanti dalla legge				2.859.130,24
Vincoli derivanti da trasferimenti				109.054.979,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (finanziamenti)				1.426.771,64
Totale parte vincolata (C)				113.340.881,48
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				1.050.064,58
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				23.536.334,49

Dato atto che la situazione patrimoniale si conclude con il seguente risultato:

il valore del patrimonio netto al 31/12/2024 è pari ad **€1.084.101.635,51** ed è così riassumibile

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2024	2023
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)		0,00	-
Totale immobilizzazioni immateriali		637.607,52	655.579,03
Totale immobilizzazioni materiali		818.050.126,59	787.081.664,52
Totale immobilizzazioni finanziarie		43.383.578,67	38.307.489,15
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		862.071.312,78	826.044.732,70
Totale rimanenze		0,00	-
Totale crediti		44.098.787,67	31.990.250,14
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0,00	-
Totale disponibilità liquide		279.850.823,51	249.814.556,89
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		323.949.611,18	281.804.807,03
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		1.186.020.923,96	1.107.849.539,73

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	545.304.492,89	545.304.492,89
II	Riserve	401.170.371,11	371.756.642,19
III	Risultato economico dell'esercizio	56.406.025,21	81.220.746,30
IV	Risultati economici esercizi precedenti	81.220.746,30	26.681.972,36
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.084.101.635,51	1.024.963.853,74
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	34.090.444,13	24.102.404,98
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	-
	TOTALE DEBITI (D)	67.828.844,32	58.783.281,01
	TOTALE RATEI E RISCONTRI (E)	0,00	-
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.186.020.923,96	1.107.849.539,73
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	-

Dato altresì atto che il risultato economico di esercizio è stato determinato in complessivi € 56.406.025,21 ed il conto economico è così rappresentabile in sintesi

CONTO ECONOMICO		2024	2023
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	203.063.257,29	204.750.572,09
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	154.989.679,36	133.995.136,59
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	48.073.577,93	70.755.435,50
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-964.028,19	-923.460,60
	TOTALE RETTIFICHE (D)	4.713.032,74	4.845.024,37
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	6.272.975,48	8.181.701,94
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	58.095.557,96	82.858.701,21
26	Imposte (*)	1.689.532,75	1.637.954,91
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	56.406.025,21	81.220.746,30

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 131 del 06/06/2025 avente ad oggetto : Approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2024 (art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000) e della relazione sulla gestione 2024

(art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000);

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che la presente, unitamente allo schema di rendiconto dovranno essere sottoposti all'esame dell'Organo di Revisione che ha a disposizione 20 giorni, dal ricevimento, per redigere la relazione di cui all'art. 239, comma 1, del TUEL;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

per le motivazioni di cui sopra si propone al **Consiglio Metropolitan** che:

DELIBERI

1. di **approvare** il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024, redatto conformemente ai modelli predisposti secondo lo schema "Allegato 10" di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale nonché la Relazione dell'Organo esecutivo ed i relativi prescritti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da: **Volume 1** – Rendiconto delle Entrate e delle Spese, Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sul Rendiconto della Gestione (Nota Integrativa); **Volume 2** – Allegati al Rendiconto 2024; **Volume 3** – Altri allegati al Rendiconto 2024; **Volume 4** – Relazione sulla Gestione ex art. 151 Tuel - le cui risultanze finali sono di seguito sinteticamente rappresentate:

CONTO DEL BILANCIO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				249.526.212,74
RISCOSSIONI	(+)	14.317.656,96	195.327.364,15	209.645.021,11
PAGAMENTI	(-)	25.723.278,30	153.887.206,12	179.610.484,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			279.560.749,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0.00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			279.560.749,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	59.174.560,41	26.830.258,12	86.004.818,53
-di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa di riversamento nel conto di tesoreria principale				290.074,08
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0.00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.131.717,62	40.528.449,10	45.660.166,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			10.188.315,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			95.868.137,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			213.848.948,74
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata (3)				
Fondo anticipazione liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				2.573.672,26
Fondo contenzioso				19.214.008,60
Fondo crediti di dubbia esigibilità				4.899.969,15
Altri accantonamenti				49.234.018,18
Totale parte accantonata (B)				75.921.668,19
Parte vincolata				

Vincoli derivanti dalla legge				2.859.130,24
Vincoli derivanti da trasferimenti				109.054.979,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (finanziamenti)				1.426.771,64
Totale parte vincolata (C)				113.340.881,48
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				1.050.064,58
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				23.536.334,49

2. **Dare atto che** dalla derivazione delle scritture rilevate in contabilità finanziaria, sono state generate, attraverso il metodo della partita doppia, le scritture relative alla contabilità economico-patrimoniale, dalle quali sono stati prodotti i seguenti documenti contabili, Conto Economico e Stato Patrimoniale, parti integranti del presente atto ed inseriti nel volume 1, i quali, oltre ad evidenziare lo stato delle attività, delle passività e del netto patrimoniale pari ad **€ 1.084.101.635,51** evidenziano un risultato economico pari ad **€ 56.406.025,21** che sarà portato a nuovo;
3. di prendere atto che l'Ente, alla fine dell'esercizio 2024, oltre a rilevare un risultato di competenza (W1) positivo, ha raggiunto l'equilibrio di bilancio (W2), come riformulato con il D.M. 01 ago 2019 di aggiornamento dei principi e degli schemi contabili in armonia a quanto disposto dall'art. 1, comma 821 della legge 145/2018, risultante dopo la copertura degli accantonamenti e dei vincoli previsti dalla legge:
 - Risultato di competenza (W1) pari a **€ 108.471.883,40**
 - Equilibrio di bilancio (W2) pari a **€ 16.642.531,62**
 - Equilibrio complessivo (W3) pari a **€ 16.830.990,05**
4. di prendere atto che, così come dimostrato dalla tabella dei parametri obiettivi di cui al Decreto 28/12/2018, per l'esercizio finanziario 2024 non sussistono le condizioni di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Bilancio, Rendiconto e Contabilità
Rag. *Sante Emanuele Russo*

ALLEGATI:

- Volume 1 - Rendiconto delle Entrate e delle Spese, Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sul Rendiconto della Gestione (Nota Integrativa);
- Volume 2 – Allegati al Rendiconto 2024;
- Volume 3 – Altri allegati al Rendiconto 2024;
- Volume 4 – Relazione sulla Gestione ex art. 151 Tuel;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 6/6/2025

IL DIRIGENTE

Dott. Massimo Bonomo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE

☐ NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Addi 6/6/2025

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Dott. Massimo Bonomo



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione RAGIONERIA GENERALE

Proposta di deliberazione per il Consiglio Metropolitan

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2024

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/00), così come modificato e integrato dal D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, che al Titolo VI *"Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione"* disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali;

Richiamati i seguenti atti:

- Deliberazione del Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan **n. 03 del 22/01/2024** con il quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011;
- Deliberazione del Commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan **n. 01 del 22/01/2024** con la quale è stato approvato il Programma triennale 2024/2026 degli acquisti di beni e servizi;
- Deliberazione del Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan **n. 2 del 22/01/2024** con la quale è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 e dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2024;
- Deliberazione della Conferenza Metropolitan **n. 2 del 06/02/2024** con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- Decreto del Sindaco Metropolitan **n. 14 del 14/02/2024** con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) finanziario per l'anno 2024/2026 con assegnazione delle risorse;
- Deliberazione della Conferenza Metropolitan **n. 4 del 28/06/2024** con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023;
- Deliberazione del Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan **n. 23 del 30/12/2024** di Modifica del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 e dell'Elenco Annuale 2024. I* Variazione — Adeguamento e modifiche a seguito delle richieste avanzate dalla Direzione Viabilità e dalla Direzione Edilizia Scolastica e valorizzazione dei Beni Patrimoniali e Culturali;
- Decreto del Sindaco Metropolitan **n. 108 del 30/07/2024** relativo alla Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 - Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2024/2026 di cui all'art. 175, comma 8, del D.lgs.267/2000 -Stato attuazione programmi in relazione ad Obiettivi generali ed operativi del DUP 2024-2026;
- Decreto del Sindaco Metropolitan **n. 109 del 31/07/2024** di Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 a seguito del decreto del S.M. n.108 del 30/07/2024 relativo a "Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2024/2026 di cui all'art. 175, comma 8, del D.lgs.267/2000 - Stato attuazione programmi in relazione ad Obiettivi generali ed operativi del DUP 2024-2026";
- Delibera della Conferenza Metropolitan **n. 6 del 26/11/2024** relativa alla Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2025-2026 (art. 175, comma 2, D. Legs. 267/2000);
- Decreto del Sindaco Metropolitan **n. 180 del 28/11/2024** relativo a Variazione al bilancio 2024/2026 ai sensi dell'art. 175 c. 5-bis lett. C) compensativa tra dotazioni di missioni e programmi limitatamente alle spese di personale;
- Decreto del Sindaco Metropolitan **n.183 del 28/11/2024** relativo a Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 a seguito della delibera della Conferenza Metropolitan n. 6 del 26/11/2024 relativa a "Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2025-2026 (art. 175 comma 2 D.Lgs. n. 267/2000)".

Dato atto che in corso d'anno sono stati operati prelevamenti dal Fondo di riserva ordinario ai sensi dell'art. 176 del Tuel con:

Prot. N. 44466 del 6/6/2025

- Decreto del Sindaco Metropolitan n. 63 del 09.05.2024
- Decreto del Sindaco Metropolitan n. 133 del 25.09.2024
- Decreto del Sindaco Metropolitan n. 219 del 18.12.2024
- Decreto del Sindaco Metropolitan n. 221 del 19.12.2024

Ricordato che nel corso del 2024 sono stati riconosciuti dal Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan, debiti fuori bilancio per complessivi euro **346.980,68** tutti derivanti da sentenze esecutive (art. 194 del Tuel, comma 1, lett. "a") come meglio riportato nel prospetto allegato al Volume 3 alla presente;

Precisato che al 31/12/2024, da parte dei Dirigenti dell'ente è stata attestata la presenza di un solo debito fuori bilancio e che lo stesso risulta riconosciuto con deliberazione del Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. **07 del 28/03/2025** come meglio riportato nel prospetto allegato al Volume 3 alla presente;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. **99 del 24/4/2025** avente per oggetto "Riaccertamento Ordinario dei residui Esercizio 2024 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011– Approvazione risultanze finali dell'Ente" e preso atto delle risultanze del medesimo come riportate nella relazione allegata alla presente;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. **108 del 12/05/2025** di quantificazione al 31/12/2024 del Fondo Rischio Contenzioso in **€19.214.008,60** alla luce del parere favorevole sulla congruità espresso dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 13 del 06/05/2025.

Richiamato l'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 ai sensi del quale gli enti *si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo*. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118 del 2011);

Visto il Decreto del 1 agosto 2019, pubblicato nella G.U. - Serie Generale - n. 196 del 22 agosto 2019 undicesimo correttivo dei principi contabili, che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto, individuando i tre seguenti saldi:

- W1 - Risultato di competenza;
- W2 - Equilibrio di bilancio;
- W3 - Equilibrio complessivo;

Precisato che, come chiarito dalla Commissione Arconet nelle seduta del 11/12/2019, i singoli Enti territoriali hanno l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e di tendere altresì al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti;

Accertato, sulla base delle risultanze del Rendiconto 2024 la cui approvazione è oggetto del presente provvedimento, il rispetto nell'anno 2024 degli equilibri previsti dal D.lgs n. 118 del 2011, avendo questo Ente conseguito:

- Risultato di competenza **W1** pari a **€ 108.471.883,40**
- Equilibrio di bilancio **W2** pari a **€ 16.642.531,62**
- Equilibrio complessivo **W3** pari a **€ 16.830.990,05**

Atteso che:

- l'art. 227 del D.L.vo 267/2000 prevede che “ *..la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio*”;
- l'art. 232 del D.L.vo 267/2000 stabilisce che “ *.. gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n° 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati nn° 1 e 4.3 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*”

Dato atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2024, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

Dato atto che il Conto del Bilancio si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				249.526.212,74
RISCOSSIONI	(+)	14.317.656,96	195.327.364,15	209.645.021,11
PAGAMENTI	(-)	25.723.278,30	153.887.206,12	179.610.484,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			279.560.749,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			279.560.749,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	59.174.560,41	26.830.258,12	86.004.818,53
-di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa di riversamento nel conto di tesoreria principale				290.074,08
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.131.717,62	40.528.449,10	45.660.166,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			10.188.315,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			95.868.137,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			213.848.948,74

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024

Parte accantonata (3)				
Fondo anticipazione liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				2.573.672,26
Fondo contenzioso				19.214.008,60
Fondo crediti di dubbia esigibilità				4.899.969,15
Altri accantonamenti				49.234.018,18
Totale parte accantonata (B)				75.921.668,19
Parte vincolata				
Vincoli derivanti dalla legge				2.859.130,24
Vincoli derivanti da trasferimenti				109.054.979,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (finanziamenti)				1.426.771,64
Totale parte vincolata (C)				113.340.881,48
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				1.050.064,58
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				23.536.334,49

Dato atto che la situazione patrimoniale si conclude con il seguente risultato:

il valore del patrimonio netto al 31/12/2024 è pari ad **€1.084.101.635,51** ed è così riassumibile

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2024	2023
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)		0,00	-
Totale immobilizzazioni immateriali		637.607,52	655.579,03
Totale immobilizzazioni materiali		818.050.126,59	787.081.664,52
Totale immobilizzazioni finanziarie		43.383.578,67	38.307.489,15
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		862.071.312,78	826.044.732,70
Totale rimanenze		0,00	-
Totale crediti		44.098.787,67	31.990.250,14
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0,00	-
Totale disponibilità liquide		279.850.823,51	249.814.556,89
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		323.949.611,18	281.804.807,03
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		1.186.020.923,96	1.107.849.539,73

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO			
I Fondo di dotazione		545.304.492,89	545.304.492,89
II Riserve		401.170.371,11	371.756.642,19
III Risultato economico dell'esercizio		56.406.025,21	81.220.746,30
IV Risultati economici esercizi precedenti		81.220.746,30	26.681.972,36
V Riserve negative per beni indisponibili		0,00	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.084.101.635,51	1.024.963.853,74
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		34.090.444,13	24.102.404,98
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	-
TOTALE DEBITI (D)		67.828.844,32	58.783.281,01
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		1.186.020.923,96	1.107.849.539,73
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	-

Dato altresì atto che il risultato economico di esercizio è stato determinato in complessivi € 56.406.025,21 ed il conto economico è così rappresentabile in sintesi

CONTO ECONOMICO		2024	2023
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		203.063.257,29	204.750.572,09
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		154.989.679,36	133.995.136,59
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		48.073.577,93	70.755.435,50
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-964.028,19	-923.460,60
TOTALE RETTIFICHE (D)		4.713.032,74	4.845.024,37
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		6.272.975,48	8.181.701,94
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		58.095.557,96	82.858.701,21
26 Imposte (*)		1.689.532,75	1.637.954,91
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO		56.406.025,21	81.220.746,30

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 131 del 06/06/2025 avente ad oggetto : Approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2024 (art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000) e della relazione sulla gestione 2024

(art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000);

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che la presente, unitamente allo schema di rendiconto dovranno essere sottoposti all'esame dell'Organo di Revisione che ha a disposizione 20 giorni, dal ricevimento, per redigere la relazione di cui all'art. 239, comma 1, del TUEL;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

per le motivazioni di cui sopra si propone al **Consiglio Metropolitan** che:

DELIBERI

1. di **approvare** il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024, redatto conformemente ai modelli predisposti secondo lo schema "Allegato 10" di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale nonché la Relazione dell'Organo esecutivo ed i relativi prescritti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da: **Volume 1** – Rendiconto delle Entrate e delle Spese, Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sul Rendiconto della Gestione (Nota Integrativa); **Volume 2** – Allegati al Rendiconto 2024; **Volume 3** – Altri allegati al Rendiconto 2024; **Volume 4** – Relazione sulla Gestione ex art. 151 Tuel - le cui risultanze finali sono di seguito sinteticamente rappresentate:

CONTO DEL BILANCIO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				249.526.212,74
RISCOSSIONI	(+)	14.317.656,96	195.327.364,15	209.645.021,11
PAGAMENTI	(-)	25.723.278,30	153.887.206,12	179.610.484,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			279.560.749,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0.00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			279.560.749,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	59.174.560,41	26.830.258,12	86.004.818,53
-di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa di riversamento nel conto di tesoreria principale				290.074,08
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0.00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.131.717,62	40.528.449,10	45.660.166,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			10.188.315,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			95.868.137,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			213.848.948,74
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata (3)				
Fondo anticipazione liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				2.573.672,26
Fondo contenzioso				19.214.008,60
Fondo crediti di dubbia esigibilità				4.899.969,15
Altri accantonamenti				49.234.018,18
Totale parte accantonata (B)				75.921.668,19
Parte vincolata				

Vincoli derivanti dalla legge				2.859.130,24
Vincoli derivanti da trasferimenti				109.054.979,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (finanziamenti)				1.426.771,64
Totale parte vincolata (C)				113.340.881,48
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				1.050.064,58
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				23.536.334,49

2. **Dare atto che** dalla derivazione delle scritture rilevate in contabilità finanziaria, sono state generate, attraverso il metodo della partita doppia, le scritture relative alla contabilità economico-patrimoniale, dalle quali sono stati prodotti i seguenti documenti contabili, Conto Economico e Stato Patrimoniale, parti integranti del presente atto ed inseriti nel volume 1, i quali, oltre ad evidenziare lo stato delle attività, delle passività e del netto patrimoniale pari ad **€ 1.084.101.635,51** evidenziano un risultato economico pari ad **€ 56.406.025,21** che sarà portato a nuovo;
3. di prendere atto che l'Ente, alla fine dell'esercizio 2024, oltre a rilevare un risultato di competenza (W1) positivo, ha raggiunto l'equilibrio di bilancio (W2), come riformulato con il D.M. 01 ago 2019 di aggiornamento dei principi e degli schemi contabili in armonia a quanto disposto dall'art. 1, comma 821 della legge 145/2018, risultante dopo la copertura degli accantonamenti e dei vincoli previsti dalla legge:
 - Risultato di competenza (W1) pari a **€ 108.471.883,40**
 - Equilibrio di bilancio (W2) pari a **€ 16.642.531,62**
 - Equilibrio complessivo (W3) pari a **€ 16.830.990,05**
4. di prendere atto che, così come dimostrato dalla tabella dei parametri obiettivi di cui al Decreto 28/12/2018, per l'esercizio finanziario 2024 non sussistono le condizioni di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Bilancio, Rendiconto e Contabilità
Rag. *Sante Emanuele Russo*

ALLEGATI:

- Volume 1 - Rendiconto delle Entrate e delle Spese, Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sul Rendiconto della Gestione (Nota Integrativa);
- Volume 2 – Allegati al Rendiconto 2024;
- Volume 3 – Altri allegati al Rendiconto 2024;
- Volume 4 – Relazione sulla Gestione ex art. 151 Tuel;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

☒ **FAVOREVOLE**
☐ **NON FAVOREVOLE**

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 6/6/2025

IL DIRIGENTE

Dott. Massimo Bonomo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

☒ **FAVOREVOLE**
☐ **NON FAVOREVOLE**
☐ **NON DOVUTO** in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Addi 6/6/2025

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Dott. Massimo Bonomo